

Berlusconi "decentrare" al Nord "alcune funzioni di governo"

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Milano 22 maggio 2011 - Dopo il plenone sulle televisioni nazionali oggi Silvio Berlusconi si rivolge direttamente agli elettori di Milano e in un'intervista a Telelombardia, il premier conferma l'intenzione, discussa anche con Umberto Bossi, di "decentrare" al Nord "alcune funzioni di governo". Un annuncio che serve ad evidenziare l'asse con il Senatur ("la Lega e' un alleato solido", ribadisce ai microfoni dell'emittente lombarda) ma forse piu' sfumata rispetto all'annuncio del Senatur ("Porteremo a Milano due ministeri").[MORE]

L'idea del "decentramento" ha come primo effetto quello di dividere il Popolo della Liberta'. Sul piede di guerra c'e' innanzitutto lo stato maggiore romano, a partire dal sindaco Gianni Alemanno che definisce "balle" l'ipotesi di uno spostamento di alcuni dicasteri dalla Capitale. La guerra di nervi interna al partito arriva in una giornata segnata prima dalle critiche dell'agenzia di rating Standar&Poor's all'operato del governo ("Le attuali prospettive di crescita sono deboli - si legge nella nota - e l'impegno politico per riforme che aumentino la produttivita' sembra incerto") e poi dall'ennesimo scontro tra Giuliano Pisapia e Letizia Moratti.

PREMIER IN TV: GARIMBERTI 'RIEQUILIBRIO'. BERSANI: VERGOGNA INSANABILE

- Non si placa la polemiche sull'occupazione delle tv da parte di Berlusconi che ieri, ha dato il via all'offensiva mediatica in vista dei ballottaggi. Oggi il presidente dell'Autorita' per le garanzie nelle

comunicazioni Corrado Calabro', ha sentito al telefono il presidente della Rai Garimberti, quello di Mediaset Confalonieri, e il presidente della Vigilanza Zavoli annunciando che la commissione si riunirà lunedì pomeriggio per valutare la situazione e prendere eventuali deliberazioni. Calabro' stesso ha riferito ai manifestanti del sit-in di protesta davanti alla sede dell'Agcom: "Gli uffici - ha detto - stanno lavorando e monitorando ora per ora la situazione".

In giornata mentre il presidente della Rai sollecitava un "riequilibrio tempestivo per dare spazio a punti vista di candidati o leader di partiti diversi da quello del presidente del consiglio". "Un conto è dare una notizia, e il primo commento del Presidente del Consiglio ai risultati delle amministrative certamente lo era. Altro discorso - ha detto Garimberti - è consentire che questa notizia diventi poi una sorta di comizio, per giunta senza un'adeguata compensazione con opinioni di altri candidati. Questo - ed è ben noto - nessun giornalista dovrebbe mai permetterlo, meno che mai i giornalisti del servizio pubblico che devono sempre avere chiara la missione fondamentale che è affidata loro: informare e dare al cittadino la possibilità di avere un panorama completo delle opinioni". Per il Pd l'offensiva mediatica di Berlusconi è segno di paura e disperazione. "Cio' che è accaduto ieri - esplode il segretario Pierluigi Bersani - costituisce una vergogna insanabile".

ACCUSE INCROCIATE DI AGGRESSIONI -

Sale la tensione a otto giorni dal voto di ballottaggio per la scelta del sindaco di Milano. Una donna di 65 anni, sostenitrice di Letizia Moratti e madre dell'assessore Alan Rizzi, è stata ricoverata in ospedale, secondo quanto denuncia il Pdl, a causa di un'aggressione subita durante un volantinaggio al mercato di via Osoppo.

A spintonare e picchiare la donna, Franca Rizzi, sarebbe stato un supporter dello sfidante Giuliano Pisapia. L'uomo, 56 anni, è stato identificato, ma nei suoi confronti non ci sarebbe ancora alcuna denuncia. La donna ha riportato un trauma cervicale. Sulla dinamica di quanto avvenuto ci sono ancora dei punti da chiarire.

Nel pomeriggio la replica di Pisapia, che comunque ha inviato subito gli auguri di pronta guarigione alla donna. "A me risultano due aggressioni: una in via Osoppo e una in centro da parte di militanti del centrodestra nei confronti dei miei sostenitori - ha detto - La differenza è che noi abbiamo fatto i nomi"

(Ansa)